



People for development

CARTA DEI SERVIZI

PER LE

ADOZIONI INTERNAZIONALI

INDICE

PARTE I

Presentazione generale

- 1.1 Carta dei Servizi per l'adozione internazionale: perché
- 1.2 Presentazione della Fondazione AVSI
 - Chi è AVSI
 - Paesi per i quali è autorizzata, accreditata e operativa
 - L'INTESA
 - Organizzazione territoriale in Italia
- 1.3 Impegno di sussidiarietà
- 1.4 Principi ispiratori dell'adozione internazionale

PARTE II

Il percorso adottivo

- 2.1 Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo
 - a) Informazione preliminare all'eventuale conferimento incarico
 - b) Incontro informativo con gli aspiranti all'adozione: di gruppo e singolo
 - c) Approfondimento
 - d) Conferimento Incarico
 - e) Preparazione della coppia
 - f) Individuazione del paese ed eventuali cambiamenti
 - g) Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier della coppia
 - h) Deposito del fascicolo all'estero: modalità e tempi
 - i) Determinazione del momento in cui occorre revocare la contemporanea disponibilità all'adozione nazionale
 - l) Iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa
 - m) Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino
 - n) Preparazione alla partenza
 - o) Assistenza all'estero e incontro con il bambino
 - p) Rientro in Italia
 - q) Post-adozione:
 - Adempimenti con il paese di origine del bambino
 - Sostegno alla famiglia
- 2.2 Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di adozioni internazionali
 - a) con Istituzioni Pubbliche
 - b) con altri Enti Autorizzati

PARTE III

I costi

- 3.1 Descrizione dei Costi
 - COSTI ITALIA
 - COSTI ESTERO
 - COSTI POST ADOZIONE
- 3.2 Presentazione delle disposizioni previste ai fini del sostegno economico della coppia che ha concluso un'adozione internazionale Modalità delle certificazioni delle spese adottive ai fini della deducibilità e del rimborso del 50%
- 3.3 Modalità delle certificazioni delle spese adottive ai fini della deducibilità e del rimborso del 50%
- 3.4 Informazione sulle misure di sostegno pubblico vigenti
- 3.5 Cambio Ente: descrizione delle modalità e delle condizioni per l'accettazione e la revoca del mandato
- 3.5 Descrizione delle procedure per la restituzione o la revoca del mandato

PARTE I PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 Carta dei Servizi per l'adozione internazionale: perché

Fondazione AVSI, ritenendo l'informazione compito fondamentale dell'Ente, realizza la Carta dei Servizi come strumento di comunicazione, trasparenza e garanzia del proprio impegno nella realizzazione del percorso adottivo.

La Carta dei Servizi è rivolta a tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti nel percorso dell'adozione internazionale ed in particolare alle famiglie che si rivolgono a Fondazione AVSI.

La Carta dei Servizi è una presentazione sintetica, non esaustiva, dell'identità e del metodo con cui Fondazione AVSI opera nel percorso dell'adozione internazionale, accompagnando gli aspiranti genitori ad accogliere bambini in stato di abbandono perché possano avere una famiglia.

1.2 Presentazione della Fondazione AVSI

Chi è AVSI

Fondazione AVSI è una organizzazione non governativa (ONG), ONLUS, nata nel 1972 e impegnata con centinaia di progetti di cooperazione allo sviluppo in oltre 35 paesi del mondo di Africa, America Latina, Est Europa, Medio Oriente, Asia.

AVSI opera nei settori dell'educazione, sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, formazione professionale, sviluppo urbano, sicurezza alimentare, agricoltura, ambiente, microimprenditorialità, ICT e aiuto umanitario di emergenza.

La sua missione è promuovere la dignità della persona attraverso attività di cooperazione allo sviluppo con particolare attenzione all'educazione.

Nei progetti in corso sono costantemente impegnati, per una permanenza media di 2 anni, oltre 100 cooperanti espatriati, tutti professionisti (medici, ingegneri, educatori, agronomi) e circa mille persone locali qualificate.

I suoi maggiori finanziatori sono Unione Europea, Agenzie delle Nazioni Unite, Ministero degli Affari Esteri Italiano e istituzioni governative italiane, enti locali, aziende private e singoli cittadini. Il bilancio di AVSI è certificato da una delle maggiori società di revisione e ogni anno pubblica, in diverse lingue, il Bilancio Sociale, consultabile dal sito www.avsi.org.

AVSI è riconosciuta dal 1973 dal Ministero degli Esteri italiano come organizzazione non governativa di cooperazione internazionale (ONG); è registrata come Organizzazione Internazionale presso l'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale degli Stati Uniti (Usaid); è accreditata dal 1996 al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite di New York (Ecosoc); è accreditata con Status consultivo presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo dell'Industria di Vienna (Unido) e presso il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia di New York (Unicef); è inserita nella Special List delle organizzazioni non governative dell'Organizzazione Internazionale dell'Onu per il Lavoro di Ginevra (Ilo); è iscritta nella lista dell'Agenzia delle Entrate come organizzazione non lucrativa per il 5Xmille.

AVSI è anche un Ente Autorizzato per le Adozioni Internazionali dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Paesi per i quali AVSI è autorizzata, accreditata e operativa

Continente	Paese	Stati	Autorizzazione	Accreditamento operatività
AMERICA	BRASILE	San Paolo	SI	SI
		Minas Gerais	SI	SI
		Espirito Santo	SI	SI
		Rio de Janeiro	SI	SI
	MESSICO		SI	SI
	COLOMBIA		SI	SI
EUROPA	LITUANIA		SI	SI
		ALBANIA	SI	IN CORSO
		ROMANIA	SI	SI
ASIA	KAZAKHSTAN		SI	SOSPESA

e ai sensi delle intese in atto con altri enti:

Continente	Paese
Europa	Federazione Russa
Asia	India

L'INTESA

Fondazione AVSI, a coronamento di una proficua collaborazione di anni sorta dall'esperienza di Membri Fondatori del Coordinamento "Oltre l'Adozione" e dalla condivisione di una sensibilità culturale comune circa i principi fondanti l'adozione internazionale, ha stipulato un'intesa con gli Enti Autorizzati "Associazione NADIA Onlus" e "International Adoption".

Sulla base dell'intesa le famiglie che si rivolgono all'uno o all'altro ente possono conferire incarico per adottare in uno dei paesi in cui i 3 enti sono rispettivamente operativi, come da tabelle qui sopra, migliorando così il livello qualitativo del servizio di assistenza alle coppie ed ai minori adottati.



Organizzazione territoriale in Italia

LE SEDI IN ITALIA

LOMBARDIA - MILANO

Via Legnone, 4

Tel. 02-674988373/380;

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00 e h. 14.00 ÷ 18.00.

e-mail:

milano.adint@avsi.org;

segmilano.adint@avsi.org;

EMILIA ROMAGNA - CESENA

Via Padre Vicinio da Sarsina, 216

Tel. 0547-360811;

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00 e h. 14.00 ÷ 18.00

e-mail:

cesena.adint@avsi.org;

segcesena.adint@avsi.org;

CAMPANIA - NAPOLI

via Nicola Amore, 6

Tel. 081-19654770

Segreteria adozioni: martedì e giovedì h. 16.00 ÷ 19.00;

e-mail: napoli.adint@avsi.org

Fondazione AVSI opera SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

1.3 Impegno di sussidiarietà

La Convenzione de L'Aja del 1993, ratificata dall'Italia con la legge 476 del 1998, sancisce il fondamentale principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale rispetto a qualsiasi altro strumento di protezione dei minori in difficoltà familiare, riconoscendo che "ogni Stato dovrebbe adottare, con criterio di priorità, misure appropriate per consentire la permanenza del minore nella famiglia d'origine" e ancora che "l'adozione internazionale può offrire l'opportunità di dare una famiglia permanente a quei minori per i quali non può essere trovata una famiglia idonea nel loro Stato di origine".

In pratica, attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà, viene ammesso il ricorso all'adozione internazionale quale ultima possibilità per un minore di superare lo stato di abbandono in cui vive.

Perciò, prima di ricorrere all'adozione internazionale, devono essere fatti tutti i tentativi per un suo inserimento in famiglia nel suo Paese di origine.

A tutti gli Enti Autorizzati viene chiesto, in attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale, di realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo nei Paesi di origine dei bambini adottati, finalizzati a sostenere la famiglia e a prevenire la sua disgregazione e l'abbandono dei minori, come pure la de-istituzionalizzazione favorendo il loro rientro in famiglia.

Fondazione AVSI, attuando il principio di sussidiarietà, considera suo impegno primario il realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo in tutti i Paesi in cui è presente ed opera.

Per una conoscenza approfondita e dettagliata di tutti i progetti realizzati da AVSI si rimanda a tutte le pubblicazioni e gli strumenti comunicativi realizzati, con particolare riferimento al Bilancio Sociale, al sito e all'Annual Report.

1.4 Principi ispiratori dell'adozione internazionale

L'adozione internazionale è quella scelta libera e responsabile con cui i coniugi si rendono disponibili, con totale gratuità, per diventare padre e madre di un bambino straniero non nato da loro e che ha bisogno di una famiglia in cui crescere, sentirsi voluto ed amato.

L'adozione internazionale è soprattutto una misura di protezione del bambino, secondo quanto stabilito nei trattati internazionali, in particolare nella Convenzione dell'Aja sui diritti dell'infanzia, che stabiliscono il supremo interesse del minore e il suo diritto a vivere all'interno in una famiglia.

L'Adozione Internazionale è perciò da considerarsi una soluzione per il minore ove non sia possibile garantire la sua permanenza nella famiglia di origine e neppure l'accoglienza in una famiglia adottiva nel suo paese.

AVSI desidera svolgere il proprio servizio di Ente Autorizzato non solo come intermediazione nello svolgimento di pratiche burocratiche ed organizzative, ma anche come condivisione e sostegno di un evento umano eccezionale per gratuità e significato. Pertanto, pur salvaguardando il principio di sussidiarietà dell'adozione e mantenendo come sfondo del suo operato il bambino ed i suoi bisogni fondamentali, l'ente rivolge la sua attenzione alla coppia ed al suo desiderio di genitorialità, accompagnandola nella sua scelta adottiva secondo l'approccio descritto nei prossimi paragrafi.

PARTE II IL PERCORSO ADOTTIVO

2.1 Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo

AVSI propone, come parte integrante del proprio servizio, incontri informativi di gruppo o individuali ed un percorso di preparazione, con lo scopo di accompagnare la futura famiglia adottiva nell'approfondimento del significato della propria scelta e delle problematiche connesse all'adozione internazionale.

a) Informazione preliminare all'eventuale conferimento incarico

Le coppie, sia in attesa che in possesso del Decreto di Idoneità, possono avere le prime informazioni consultando il sito: www.avsi.org, oppure contattando le segreterie delle sedi della Fondazione AVSI sia telefonicamente che per e-mail per partecipare ad uno degli incontri informativi gratuiti che ogni sede organizza o per richiedere, eventualmente, un colloquio individuale.

b) Incontro informativo con gli aspiranti all'adozione: di gruppo e singolo

Ogni sede organizza sistematicamente incontri informativi gratuiti per gruppi di coppie in possesso del Decreto di Idoneità o in attesa di riceverlo e interessate a conoscere l'Ente, la sua metodologia, le tappe del percorso adottivo in Italia e all'estero, i paesi in cui opera e le caratteristiche dei bambini adottabili.

Se la coppia è interessata ad approfondire ulteriormente o è impossibilitata a partecipare all'incontro di gruppo, può chiedere un colloquio personale con un operatore di AVSI.

Il gruppo informativo, gratuito, ha lo scopo di fornire una precisa e completa informazione su tutto l'iter dell'adozione internazionale, di presentare le modalità operative di AVSI ed iniziare una conoscenza reciproca al fine di avviare il percorso di preparazione/formazione che AVSI propone.

c) Approfondimento

La coppia in possesso di decreto di idoneità interessata a continuare il rapporto con AVSI può richiedere un ulteriore colloquio di approfondimento fornendo all'ente gli elementi utili per effettuare uno studio preliminare in merito alle possibilità di concretizzazione del progetto adottivo. Si comincia a delineare il percorso comune possibile, confrontando la disponibilità della coppia e le sue risorse con le caratteristiche dei Paesi di provenienza dei minori con cui AVSI opera, in relazione all'età, al numero di minori, alla condizione di salute ed alle storie di vita dei bambini.

L'obiettivo di questo incontro ulteriore è quello di approfondire il più possibile la conoscenza reciproca prima del conferimento di incarico, e di chiarire in totale trasparenza ogni aspetto perché questo possa essere vissuto come un momento sereno e di consapevolezza dalla coppia e dall'Ente, che si assume la responsabilità di realizzare un passaggio così importante della vita di una famiglia.

d) Conferimento Incarico

A questo punto la futura coppia adottiva in possesso del decreto d'idoneità che intendesse affidare ad AVSI il mandato d'incarico per l'adozione internazionale, lo potrà fare in uno specifico incontro con il responsabile della sede che assume l'incarico.

In questo incontro la coppia definisce la propria reale disponibilità per l'accoglienza di uno o più bambini ed il paese della loro provenienza a cui porre la domanda di adozione.

Il responsabile di sede formalizza l'incarico con la coppia e la informa, ove il paese lo richieda, sulla preparazione del dossier necessario per la domanda di adozione internazionale, assicurando l'assistenza durante l'intera procedura adottiva.

AVSI provvederà ad inoltrare comunicazione del conferimento di incarico alla C.A.I., al Tribunale per i Minorenni ed ai Servizi Sociali di competenza.

e) Preparazione della coppia

La Fondazione AVSI ritiene fondamentale e necessaria una adeguata preparazione e formazione della coppia che conferisce incarico o intende farlo.

Il percorso di preparazione/formazione ha lo scopo di accompagnare gli aspiranti genitori adottivi nell'approfondimento del significato della propria scelta e delle problematiche connesse all'adozione internazionale.

Il percorso di preparazione, articolato in alcuni incontri, è condotto da professionisti con la partecipazione di famiglie adottive che hanno esperienza di alcuni anni e che si offrono come testimonianza nel cammino adottivo delle coppie aspiranti.

Tutti gli incontri si svolgono con una metodologia di conduzione professionale, attraverso il dialogo e il confronto per l'approfondimento delle tematiche riguardanti la coppia, il bambino straniero, il rapporto genitori-bambino, il nuovo nucleo familiare, l'inserimento familiare e sociale del minore e la trattazione delle peculiari caratteristiche del Paese individuato.

Il percorso di preparazione/formazione è obbligatorio e generalmente successivo al conferimento di incarico ad AVSI.

f) Individuazione del paese ed eventuali cambiamenti

La scelta del paese estero viene fatta dalla coppia insieme all'operatore psicosociale di AVSI che assisterà la coppia per tutto il percorso adottivo.

La scelta deve tener conto delle caratteristiche dei bambini adottabili nei paesi esteri e delle caratteristiche della coppia.

In caso di cambiamenti e problematiche nel paese estero che ne rendono impercorribile o faticoso il percorso adottivo, AVSI comunica tempestivamente alla coppia valutando con essa l'eventuale cambiamento di paese o di Ente, dandone comunicazione alla CAI.

g) Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier della coppia

Nell'incontro di formalizzazione dell'incarico viene fornita e spiegata la lista dei documenti richiesti dal paese estero scelto per la presentazione della domanda (nel caso in cui il paese abbia questo tipo di

iter).

La coppia, a partire dalla data di incarico, è tenuta a preparare i documenti e consegnarli ad AVSI. Se entro un congruo periodo la coppia non consegna i documenti richiesti e non ha concordato con AVSI eventuali ritardi per validi motivi, AVSI si ritiene tenuto a procedere alla revoca del mandato.

Un operatore di AVSI controlla la corretta preparazione del dossier prima dell'invio nel paese estero.

La traduzione del fascicolo è a cura dei traduttori che collaborano con AVSI.

Il dossier di ogni coppia, se il paese estero lo richiede, viene accompagnato da una Relazione psicosociale di presentazione ed eventuale integrazione a quella dei Servizi Sociali, a cura del professionista che ha conosciuto la coppia.

h) Deposito del fascicolo all'estero: modalità e tempi

Il fascicolo dei documenti, consegnato dalla coppia alla sede di riferimento, verrà spedito al referente del paese estero nel più breve tempo possibile dalla ricezione.

Il referente estero provvederà alla traduzione (se non è già stata effettuata in Italia), legalizzazione e consegna alle Autorità competenti.

i) Determinazione del momento in cui occorre revocare la contemporanea disponibilità all'adozione nazionale

Molte sono le coppie che dando incarico all'Ente per l'adozione internazionale hanno anche presentato dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale.

Per evitare possibili sovrapposizioni di abbinamenti in Italia e all'estero, AVSI chiederà alla coppia di ritirare la disponibilità all'adozione nazionale tenuto conto del tempo minimo di abbinamento nel paese scelto, o all'accettazione della proposta di abbinamento fatta dall'Autorità del paese estero.

La coppia è tenuta a comunicare immediatamente, telefonicamente e in forma scritta, il cambiamento della composizione del nucleo familiare per gravidanza/nascita, per adozione in Italia da parte del Tribunale per i Minorenni, per lutto, e procedere alla revoca del mandato per l'adozione internazionale; anche nel caso di affido temporaneo di minore la coppia è tenuta alla comunicazione tempestiva ad AVSI per poter valutare se è opportuno il proseguimento della procedura adottiva.

La coppia è tenuta ad informare AVSI anche per ogni altro cambiamento relativo alla vita familiare, come cambiamenti di lavoro o residenza.

l) Iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa

Nei paesi in cui AVSI opera attualmente il tempo medio di attesa della proposta di abbinamento è stimato intorno ai 2 anni dall'accettazione della domanda da parte dell'Autorità del paese estero.

In questo lungo tempo di attesa ogni sede propone alle coppie diversi momenti di sostegno e accompagnamento:

INCONTRI GENERALI

Periodicamente, sia autonomamente sia in collaborazione con realtà associative che con le istituzioni pubbliche del territorio, vengono proposti incontri sulle tematiche adottive, genitoriali ed educative con interventi di professionisti, esperti, famiglie adottive e operatori esteri.

INCONTRI SUL PAESE ESTERO

Per le coppie con domanda nello stesso paese AVSI organizza periodicamente incontri con il referente del paese estero; incontri di informazione e aggiornamento sulla situazione paese; incontri di testimonianza di coppie adottive in quel paese.

SPECIFICO CORSO "IL TEMPO DELL'ATTESA"

Il corso è proposto a tutte le coppie in attesa di abbinamento, omogenee per scelta del paese estero, prevede 4 incontri in un anno con frequenza trimestrale.

Il corso condotto da professionisti e specialisti affronta le problematiche sanitarie e "i casi speciali"; testimonianze ed esperienze di famiglie adottive in quel paese; l'inserimento scolastico e le problematiche connesse; problematiche psicologiche e comportamentali dei bambini nell'inserimento familiare.

INCONTRI PERSONALI

Per le coppie che ne fanno richiesta e per le coppie con maggiori difficoltà l'equipe di AVSI propone incontri personali mirati al sostegno della coppia anche con specifiche figure professionali.

INCONTRI VARI

Sempre con lo scopo di mantenere costante il rapporto di accompagnamento e di sostegno alle coppie, saltuariamente vengono organizzati incontri conviviali in occasione di feste o di eventi generali di AVSI.

m) Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino

All'arrivo della proposta di abbinamento, l'equipe psicosociale convoca la coppia per la comunicazione dell'abbinamento e per valutare insieme alla stessa, attraverso uno o più incontri, le informazioni, la situazione sanitaria e la storia del bambino.

La procedura di abbinamento termina con la consegna delle fotografie e la raccolta scritta del consenso. In caso di non consenso, alla coppia è richiesta una motivazione scritta sia per rispondere all'Autorità estera che per eventuale comunicazione alla CAI.

n) Preparazione alla partenza

Prima della partenza la coppia è invitata ad un incontro specifico in cui il responsabile della sede riprende l'iter adottivo e gli impegni burocratici previsti nel paese e in Italia e ne fornisce istruzioni scritte; inoltre comunica tutte le informazioni e indicazioni pratiche e logistiche per viaggi internazionali, spostamenti interni; i consigli pratici per la vita quotidiana nel periodo di permanenza in quel paese.

L'operatore comunica inoltre le istruzioni per una corretta certificazione delle spese sostenute all'estero per l'adozione internazionale, consegnando istruzioni scritte.

o) Assistenza all'estero e incontro con il bambino

La Fondazione AVSI assiste e accompagna le coppie all'estero con il proprio referente e con i suoi collaboratori, in tutte le fasi della procedura prevista, negli aspetti legali, burocratici, amministrativi e logistici.

In caso di necessità il referente assicura l'intervento psicologico e sociale di professionisti locali.

L'equipe della sede italiana che ha in carico la coppia mantiene frequenti contatti sia telefonici che tramite skype o e-mail.

La coppia è quindi supportata e accompagnata in tutte le fasi anche delicate come l'incontro con il bambino, favorendo che i genitori siano gli attori principali della nascente nuova famiglia.

p) Rientro in Italia

Al rientro in Italia la coppia, che ha già avuto da AVSI informazioni e istruzioni scritte per gli adempimenti necessari (di richiesta di trascrizione della sentenza, del codice fiscale, della tessera

sanitaria e di trascrizione all'anagrafe) provvede direttamente a ciascuna fase, avendo negli operatori AVSI riferimento per le informazioni necessarie.

Quando richiesto, AVSI insieme alla coppia comunicano ai Servizi Sociali del territorio il calendario delle scadenze delle Relazioni post-adozione richieste dal paese estero.

AVSI provvede a dare comunicazione alle Autorità competenti dell'ingresso del/i minore/i in Italia.

q) Post-adozione

- Adempimenti con il paese di origine del bambino

AVSI assume l'impegno di curare la consegna delle relazioni post-adozione secondo le scadenze richieste dall'Autorità del paese estero, curandone l'invio, la traduzione la legalizzazione e la consegna all'Autorità stessa.

AVSI con la propria equipe di professionisti assicura la realizzazione delle relazioni quando i Servizi Sociali del territorio, con cui mantiene scambio di informazioni e collaborazione, non riescono ad assicurarne la puntuale preparazione entro la scadenza delle stesse, e comunque al termine del periodo di vigilanza loro assegnato, o su richiesta della coppia.

- Sostegno alla famiglia

AVSI offre e propone a ciascuna famiglia il sostegno post-adozione con

- Incontri di accompagnamento personale dell'operatore psicosociale che ha conosciuto e seguito la coppia fin dall'inizio, sia con i genitori che con il/i bambino/i anche con l'intervento di operatori specializzati.

- Incontri periodici con famiglie adottive per il confronto e il supporto di un'esperienza matura, condotti da un professionista.

- Proposta del corso post-adozione per gruppi di coppie omogenee ,se possibile per fascia di età dei bambini (prescolare – scolare – pre-adolescenza)

2.2 Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di adozioni internazionali

a) con Istituzioni Pubbliche

La Fondazione AVSI aderisce ai Protocolli delle Regioni LOMBARDIA, EMILIA ROMAGNA, VENETO.

b) con altri Enti Autorizzati

La Fondazione AVSI collabora con il Coordinamento "Oltre l'Adozione", a cui è aderente, e con ciascun Ente che condivida principi e metodi finalizzati alla prevenzione dell'abbandono e alla sussidiarietà dell'adozione internazionale.

È inoltre attiva l'intesa di cui ai paragrafi precedenti con gli enti NADIA Onlus e International Adoption.

PARTE III I COSTI

3.1 Descrizione dei Costi

COSTI ITALIA

- a) Incontro informativo di gruppo: gratuito
- b) Colloquio di approfondimento: gratuito
- c) Iscrizione al Corso di preparazione/formazione: € 500,00 a coppia.
- d) Costo incarico assistenza e servizi in Italia: € 5.000,00.

In questo importo non sono comprese eventuali spese che la coppia sostiene per la preparazione dei documenti necessari alla domanda di adozione nel paese estero; le spese per il post-adozione.

In caso di REVOCA da parte della coppia:

- se la coppia revoca entro i 12 mesi successivi al conferimento dell'incarico, AVSI restituirà la somma di importo pari al 50% di quanto versato;
- se la coppia revoca oltre i 12 mesi successivi all'incarico, non verrà restituita nessuna % della quota incarico.

COSTI ESTERO

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo*	Costo totale
BRASILE	€ 1.500,00	€ 4.500,00	€ 6.000,00

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo *	Costo totale
MESSICO	€ 1.500,00	€ 4.500,00	€ 6.000,00

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo*	Costo totale
LITUANIA	€ 1.500,00	€ 4.200,00	€ 5.700,00

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo *	Costo totale
COLOMBIA	€ 1.500,00	€ 3.600,00	€ 5.100,00

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo*	Costo totale
ROMANIA	€ 1.500,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00

Per ciascun paese estero sono esclusi i costi di viaggio internazionale, di spostamenti interni, di vitto, di alloggio, di eventuali visite mediche e interventi psicosociali richiesti dalla coppia.

*** A procedimento adottivo avviato, in prossimità del viaggio all'estero, AVSI prepara il preventivo economico delle spese previste a debito della coppia, che la stessa salderà prima della partenza.**

Questa modalità, in un'ottica di trasparenza e di economicità, consente ad AVSI di non richiedere alle coppie cifre forfettarie ma di effettuare un computo reale delle spese sostenute e da sostenersi per ogni singola pratica senza che venga chiesto nulla in aggiunta a quanto effettivamente speso per la pratica adottiva.

I costi elencati nelle tabelle sono suscettibili di variazioni in funzione delle variazioni tariffarie dei servizi resi all'estero, variazioni dei cambi monetari e indici di aggiornamento economico.

Paesi esteri dove AVSI opera in Intesa:

Paese	EURO	USD
INDIA	4.200,00 – 5.200,00	5.000,00

In caso di adozione di due fratelli il costo aumenterà di € 2.000,00 + 2.500 USD

Paese	1° versamento	2° versamento	3° versamento	Saldo*	Costo totale
FEDERAZIONE RUSSA	€ 1.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 4.000,00	€ 12.000

*In caso di adozione di due bambini o più il costo sarà di € 6.000,00, fatta eccezione per la regione di Vladivostok ove vengono richiesti dagli istituti ulteriori € 1000,00 per il mantenimento dei minori

COSTI POST-ADOZIONE

L'Autorità centrale di ogni paese estero richiede di essere obbligatoriamente relazionata sull'inserimento del minore in famiglia nel paese accogliente tramite un numero di Relazioni periodiche per un preciso periodo di tempo, variabili da paese a paese. La coppia ed AVSI assumono questo impegno al momento dell'incarico.

Paese	n° relazioni	Costo unitario	Costo totale	Frequenza
BRASILE	4	€ 250,00*	€ 1.000,00	Il Brasile richiede 4 relazioni: 2 relazioni il 1° anno e 2 il 2° anno, ogni 6 mesi
LITUANIA	6	€ 250,00*	€ 1.500,00	La Lituania richiede 6 relazioni: 2 relazioni il 1° anno + 2 il 2° anno (ogni 6 mesi) + 1 il 3° anno + 1 il 4° anno
MESSICO	4-8	€ 250,00	€ 2.000,00 (x 8 relazioni)	Il numero di relazioni post adozione varia a seconda dello Stato messicano di adozione: da 4 a 8 in 2 o 3 anni

COLOMBIA	4	€ 250,00*	€ 1.000,00	La Colombia richiede 4 relazioni: 2 relazioni il 1° anno e 2 il 2° anno, ogni 6 mesi
ROMANIA	8	€ 250,00*	€ 2.000,00	La Romania richiede 8 relazioni: 4 relazioni il 1° anno e 4 il 2° anno, ogni 3 mesi

* nel caso in cui le relazioni post adozione siano redatte da personale dei servizi sociali pubblici, il costo unitario dovuto all'Ente sarà di € 150,00.

Per le relazioni post-adozione la coppia, subito dopo il rientro in Italia dal paese estero, deve versare l'intero costo delle relazioni previste.

Nel costo di ogni singola relazione è compreso il colloquio con gli operatori, la stesura della relazione, l'invio, la traduzione, legalizzazione e consegna all'Autorità straniera.

3.2 Presentazione delle disposizioni previste ai fini del sostegno economico della coppia che ha concluso un'adozione internazionale

Le agevolazioni fiscali previste attraverso la deducibilità fiscale del 50% delle spese sostenute, come indicato nell'art.10, comma 1, lett. I bis del T.U.I.R. devono essere operate secondo il principio di cassa, in relazione al periodo di imposta in cui le spese sono state sostenute.

Ai fini fiscali è ritenuto che la procedura di adozione internazionale inizi con il conferimento di incarico/mandato. Non rientrano nella deducibilità delle spese i costi sostenuti per i corsi e altre iniziative formative e quelli relativi alla fase post adozione.

La Fondazione AVSI comunicherà alle coppie interessate ogni altra forma di agevolazione fiscale eventualmente prevista dalle normative e nelle manovre finanziarie di governo.

3.3 Modalità delle certificazioni delle spese adottive ai fini della deducibilità e del rimborso del 50%

La Fondazione AVSI provvede a certificare annualmente le spese riguardanti la procedura in corso sostenute dalla coppia: sia a fronte dei versamenti bancari effettuati dalla coppia ad AVSI, sia delle eventuali spese autocertificate dalla coppia con giustificativi originali.

Secondo la già citata norma T.U.I.R., art. 10, comma 1, lett. I-bis, agli effetti fiscali la procedura inizia con il mandato/incarico all'Ente.

La deduzione deve essere operata secondo il principio di cassa, in relazione al periodo di imposta in cui le spese sono state sostenute e prescindendo dall'effettiva conclusione dell'iter adottivo.

La Fondazione AVSI consegna alla coppia la documentazione ed i riferimenti citati al momento dell'incarico.

3.4 Informazione sulle misure di sostegno pubblico vigenti

La Fondazione AVSI avrà cura e premura di comunicare a tutte le coppie che le conferiscono incarico ogni forma di sostegno economico prevista nel periodo del procedimento adottivo.

3.5 Cambio Ente: descrizione delle modalità e delle condizioni per l'accettazione e la revoca del mandato

Nel caso in cui la coppia, avendo in corso mandato con altro Ente, volesse revocarlo per affidarlo ad AVSI è necessario:

- uno o più colloqui con un operatore di AVSI, di conoscenza reciproca, di valutazione delle motivazioni della possibile revoca del mandato con altro ente, di verifica della possibile assunzione dell'incarico da

parte di AVSI e di valutazione sul percorso di formazione fatto precedentemente dalla coppia.
- la contestuale formalizzazione della revoca al precedente Ente con l'incarico ad AVSI.
AVSI provvederà a comunicare alla CAI le motivazioni di revoca e quella di accettazione dell'incarico.

3.6 Descrizione delle procedure per la restituzione o la revoca del mandato

La coppia che intende revocare il mandato/incarico alla Fondazione AVSI deve far pervenire la propria decisione in forma scritta, anticipando la comunicazione via mail alla sede di riferimento.

La Fondazione AVSI provvederà ad informare della revoca la CAI, il tribunale per i Minorenni e i Servizi Sociali di competenza. Per i rimborsi si rimanda al punto 7 della presente Carta dei Servizi.

La coppia deve astenersi dal prendere contatti di qualsiasi forma, diretti o con intermediari, con i referenti esteri e/o con le Autorità straniere allo scopo di interferire nella procedura adottiva.

La Fondazione AVSI provvederà a dare comunicazione alla CAI, con eventuale revoca dell'incarico, per la coppia inosservante.